


Via Ai Monti – Baita Patrizi

Caratteristiche sentiero	Carrareccia e sentiero		
Difficoltà	Media-Alta		
Tempo Totale	60 minuti		
Dislivello	466 metri		
Segnaletica	A freccia, di colore argento e rosso		
INFORMAZIONI SUL PUNTO DI PARTENZA		INFORMAZIONI SULLA BAITA PATRIZI	
Altezza	520 m	Altezza	986 m
Gruppo	Triangolo Lariano	Gruppo	Triangolo Lariano
Comune	Albavilla (CO) – via Ai Monti	Ubicazione	Pian della Rovere
Possibili destinazioni dalla via Ai Monti	Baita Patrizi (60 minuti), Valle del Cosia, Salute (55 min.), Alpe del Vicerè (h. 1.05), Albavilla centro (10 min.)	Comune	Albavilla (CO)
		Gestore	Lino Marelli
		Telefono	346.3666721
		Apertura	Weekend e festivi
		Possibili destinazioni dalla Baita	Alpe del Vicerè (35 min.), Capanna S. Pietro (40 min.), Solzago (h. 2.5), Brunate (h. 2.5), Monte Bolettone (h. 1.25), Monte Boletto (h. 1.20)
Descrizione del sentiero			
<p>Dalla via ai Monti ad Albavilla, all'altezza del civico 54, parte questo sentiero che conduce alla Baita Patrizi, alle valle del Cosia e all'Alpe del Vicerè. Il percorso è da subito molto impegnativo; dopo pochi minuti si attraversa la strada che sale all'Alpe del Vicerè, più o meno un chilometro e mezzo dopo il bivio per la "Villa Solitaria". Da questo punto in poi occorre prestare attenzione in quanto ci sono alcuni bivivi e poche indicazioni per la Baita Patrizi. Dobbiamo ignorare subito, sulla sinistra, una stradina (cartello H600ZF) e poco dopo sull'altro lato un sentiero in salita che conduce alla Salute e procedere diritti sulla sterrata in leggera discesa. A sinistra incontriamo poi un torrente e procediamo fiancheggiandolo. Subito dopo aver oltrepassato un piccolo ponticello, arriviamo ad un bivio. Dobbiamo lasciare il percorso principale e prendere la strada in sassi e cemento che sale a sinistra. Da qui la strada diviene particolarmente ripida e, superati due tornanti, dopo un bivio che va verso una casa privata, troviamo finalmente un cartello indicatore per la nostra meta. Poco dopo la stradina diviene sterrata e procede come scavata nel bosco circostante. A poco a poco il sentiero si addolcisce e si incontrano una baita a destra e poco dopo una casa bianca sull'altro lato. Ignorato un'altro bivio in discesa sulla sinistra, riprendiamo a salire. Da qui il fondo diviene pietroso. Una apertura nel bosco ci consente di vedere in alto a destra la cima del monte Bolettone con il rifugio e la croce. Arriviamo poi ad un altro bivio, prendiamo a destra e, fatti pochi passi, siamo alla meta.</p>			
Informazioni per i bikeristi			
<p>Si consiglia di effettuare il percorso partendo dalla Baita Patrizi e scendendo verso Albavilla (in senso inverso è veramente molto dura). Dalla Baita il fondo nella prima parte è molto sconnesso. Poi cambia radicalmente: dossi e curve paraboliche, unite alla pendenza, consentono di raggiungere velocità molto elevate, anche di 50 km/h!</p>			